



Ministero dell'Istruzione e del Merito

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo “G. B. Nicolosi” – Paternò (CT)

Codice Meccanografico: CTIC893008



Triennio di riferimento 2022-25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.B. NICOLOSI - PATERNO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10229** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. B. Nicolosi" è ospitato in tre plessi ubicati nei quartieri periferici di via Scala Vecchia (scuola primaria e secondaria di primo grado), via Libertà (scuola primaria e secondaria di primo grado), plesso Buonarroti (scuola dell'infanzia) a Paternò. Negli ultimi anni, soprattutto nel quartiere di via Scala Vecchia, è in corso un evidente processo di espansione e riqualificazione edilizia. Oltre alla scuola, nel territorio sono presenti la parrocchia, alcune associazioni culturali e sportive, e i comitati di quartiere che organizzano attività ricreative per i giovani. L'offerta formativa è rivolta agli alunni di età compresa tra i 3 anni e i 13 anni e include i primi tre ordini di scuola del sistema d'istruzione italiano: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado. Il livello socio economico e culturale di provenienza è eterogeneo. Non mancano casi di eccellenza che l'Istituto sostiene con premi e incentivi, così come casi di devianza giovanile e di dispersione scolastica. La didattica è organizzata in modo da attuare un percorso di apprendimento continuo degli alunni (si veda **curricolo verticale**) che, dalla prima scolarizzazione, raggiungono il diploma di scuola Secondaria di primo grado. La comunità educante è impegnata costantemente nella progettazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa incentrate sul tema della legalità, sulla valorizzazione delle eccellenze, sul sostegno dei più deboli e sulla costruzione della cittadinanza attiva in una dimensione e prospettiva europea. La nostra didattica utilizza diverse strategie quali cooperative learning, problem solving, flipped classroom, brainstorming, tutoring, didattica digitale integrata. Il nostro istituto pone al centro dell'azione educativa l'alunno con le sue specificità, attraverso l'ascolto e l'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali, per favorire la crescita personale e sociale in un clima sereno e motivante.

Il progetto educativo viene supportato dalla sinergia con le associazioni del territorio e con gli Enti Locali. Il raccordo con le famiglie e la condivisione del patto educativo è una priorità nella mission d'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G.B. NICOLOSI - PATERNO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC893008
Indirizzo	VIA SCALA VECCHIA PATERNO' 95047 PATERNO'
Telefono	095842978
Email	CTIC893008@istruzione.it
Pec	ctic893008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gbnicolosi.edu.it

Plessi

G.B. NICOLOSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA893015
Indirizzo	VIA MICHELANGELO BUONARROTI S.N. PATERNO' 95047 PATERNO'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Scala Vecchia snc - 95047 PATERNO' CT• Via M. BUONARROTI 1 - 95047 PATERNO' CT

IC G.B.NICOLOSI PATERNO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CTEE89301A
Indirizzo	VIA LIBERTA' PATERNO' 95047 PATERNO'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Scala Vecchia snc - 95047 PATERNO' CT
Numero Classi	10
Totale Alunni	200

SMS G.B. NICOLOSI - PATERNO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM893019
Indirizzo	VIA SCALA VECCHIA S.N. - 95047 PATERNO'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Scala Vecchia snc - 95047 PATERNO' CT
Numero Classi	22
Totale Alunni	451

Approfondimento

Il nostro istituto comprensivo dal 2008 ad oggi non ha subito accorpamenti né sdoppiamenti di sede. L'anno scolastico in corso ha visto l'insediamento di un nuovo Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, dopo diversi anni di continuità della precedente DSGA.

Il Dirigente scolastico, ing. Platania Davide, si è insediato nell'anno scolastico 2019/20.

Le due sedi, ubicate rispettivamente, in Via Scala Vecchia (sede centrale) e in Via Della Libertà (sede succursale), nel tempo sono state interessate da un processo di espansione dell'utenza, soprattutto alla scuola secondaria di primo grado. Attualmente, pertanto, la sede Centrale di Via Scala Vecchia ospita un corso completo di Scuola Primaria (corso B) e 4 corsi completi di Scuola Secondaria di I



grado (Corsi A-B-C-D-), mentre il plesso di Via Della Libertà insieme al corso completo di Scuola Primaria (corso A) ospita tre corsi di Secondaria di I grado (corsi E-F-G) e la 2H. La sede di Via Michelangelo Buonarroti ospita esclusivamente le sezioni della Scuola dell'Infanzia. Dall'anno scolastico 2023/24, se l'istituto rientrerà tra le scuole assegnatarie, verranno introdotti per la Scuola Secondaria di I grado dei percorsi a indirizzo musicale. In ogni anno di corso, verranno individuati gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondenti a una diversa specialità strumentale : corno, oboe, pianoforte e clarinetto. Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima, manifestano la volontà di frequentare i corsi, previo espletamento di una prova orientativa - attitudinale. Le attività dei percorsi ad indirizzo musicale si svolgeranno nel pomeriggio. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	PC e Tablet nei laboratori mobili	80

Approfondimento

La scuola aveva già acquisito la propria dotazione tecnologica attraverso l'uso dei Fondi Strutturali Europei in particolare attraverso le azioni del PON FESR e del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD). Durante il periodo del COVID-19 l'Istituto è stato destinatario di ulteriori risorse economiche che Stato e Regioni hanno stanziato per far fronte al fabbisogno della Didattica a Distanza (DAD) ed inoltre, candidando le proprie proposte progettuali ai nuovi bandi per "l'inclusione digitale", sono stati allestiti due atelier creativi e tre laboratori mobili.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Gli edifici dell'Istituto presentano alcune criticità che la dirigenza segnala regolarmente all'Ente Locale proprietario. Quest'ultimo, purtroppo, non riesce a far fronte alle richieste di tutte le scuole della città e la manutenzione purtroppo è inadeguata alle esigenze.

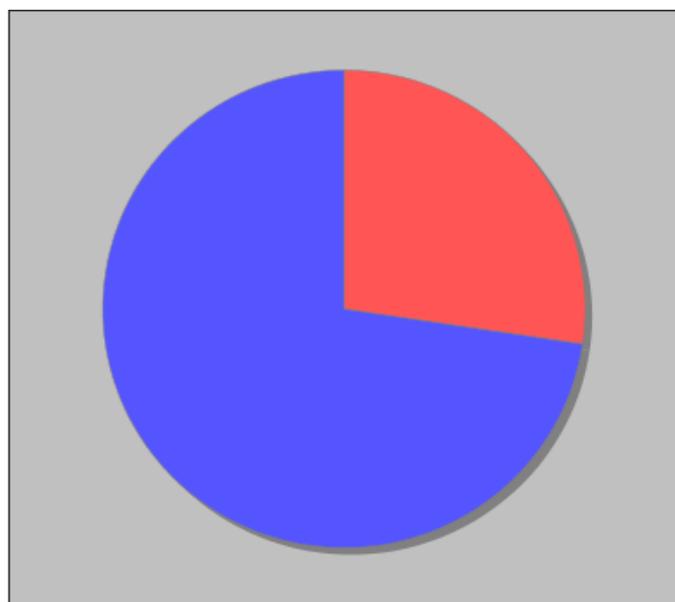


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	20

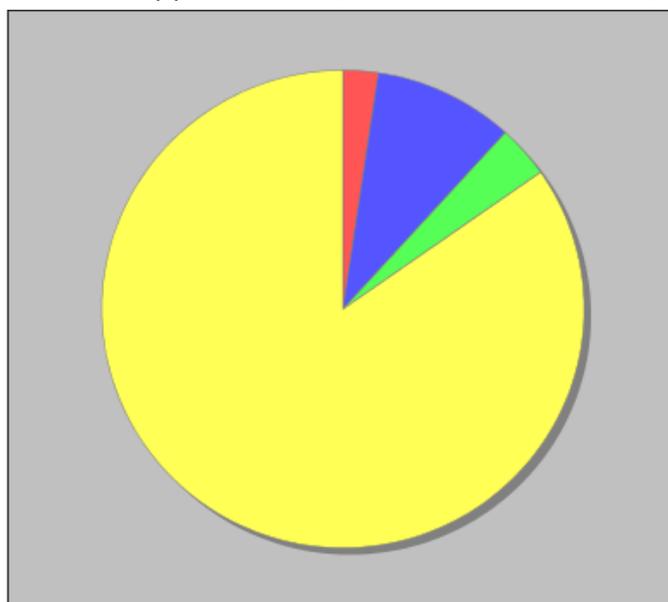
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 72

Approfondimento

L'età anagrafica, la predominanza del contratto a tempo indeterminato e la lunga permanenza del personale scolastico conferiscono un'apprezzabile stabilità e continuità al servizio di istruzione offerto. Il personale docente è altamente qualificato e molti insegnanti annoverano prestigiose certificazioni linguistiche ed informatiche nel proprio portfolio delle competenze.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel prossimo triennio il nostro istituto si propone di continuare l'azione educativa e didattica centrata sul singolo individuo e le sue specificità, per garantire la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio. Le priorità per il miglioramento degli esiti saranno:

- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- sviluppare il senso di appartenenza e di comunità ed implementare strategie e prassi didattiche comuni dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado;
- implementare le potenzialità intrinseche del Piano della DDI come supporto e completamento della didattica in presenza, che tenga conto delle diverse realtà sociali ed economiche presenti nel nostro istituto, e coinvolga e sostenga gli alunni BES e le famiglie nel pieno rispetto del processo di inclusione di ogni individuo e di armoniosa sincronia tra le discipline e le metodologie didattiche;
- incrementare e potenziare le attività trasversali e verticali del curricolo di Ed. Civica, in linea con le disposizioni emanate dalla L. 92 del 20 agosto 2019, al fine di arricchire il Profilo delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione;
- promuovere l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, il rispetto per l'ambiente e il proprio territorio e patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- intraprendere significativi percorsi di educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; nonché la prevenzione e la sensibilizzazione al bullismo e al cyberbullismo;
- sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole, stimolando la riflessione negli alunni attraverso il confronto con le diverse culture europee (partner nelle attività Erasmus ed eTwinning), focalizzando l'attenzione su aspetti quotidiani, economici, disagio giovanile, etc;



- sostenere il processo di integrazione e inclusione degli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto, sostenere un'educazione multiculturale che abbatta gli stereotipi e la xenofobia, purtroppo ancora dilaganti nella nostra società, in sinergia con gli enti locali e le associazioni del territorio;
- favorire la continuità del processo formativo, per agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- implementare percorsi di orientamento, al fine di facilitare la scelta del processo formativo successivo al primo ciclo di istruzione.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

A partire dalle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, l'Istituto si impegna a costruire una scuola che ponga al centro dell'azione educativo-didattica il singolo individuo e le sue specificità, per garantire la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio.

Nello specifico ci si propone di:

- sviluppare il senso di appartenenza e di comunità ed implementare strategie e prassi didattiche comuni dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado;
- implementare le potenzialità intrinseche del Piano della DDI come supporto e completamento della didattica in presenza, che tenga conto delle diverse realtà sociali ed economiche presenti nel nostro istituto, e coinvolga e sostenga gli alunni BES e le famiglie nel pieno rispetto del processo di inclusione di ogni individuo e di armoniosa sincronia tra le discipline e le metodologie didattiche;
- incrementare e potenziare le attività trasversali e verticali del curriculum di Ed. Civica, in linea con le disposizioni emanate dalla L. 92 del 20 agosto 2019, al fine di arricchire il Profilo delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione;
- promuovere l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, il rispetto per l'ambiente e il proprio territorio e patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- intraprendere significativi percorsi di educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- prevenire e sensibilizzare al tema del bullismo e cyberbullismo;



- sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole, stimolando la riflessione negli alunni attraverso il confronto con le diverse culture europee (partner nelle attività Erasmus ed eTwinning), focalizzando l'attenzione su aspetti quotidiani, economici, disagio giovanile etc;
- sostenere il processo di integrazione e inclusione degli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto, sostenere un'educazione multiculturale che abbatta gli stereotipi e la xenofobia, purtroppo ancora dilaganti nella nostra società, in sinergia con gli enti locali e le associazioni del territorio;
- realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;
- favorire la continuità del processo formativo, per agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- implementare percorsi di orientamento, al fine di agevolare la scelta del processo formativo successivo al primo ciclo di istruzione;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni/e con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni/e adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

LA VISION E LA MISSION



Noi crediamo in una scuola APERTA - INNOVATIVA - INCLUSIVA che armonizzi tradizione e innovazione nel rispetto dei singoli bisogni degli alunni attraverso:

- L'accoglienza, la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio;
- La diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva;
- L'impegno per il conseguimento del successo scolastico di tutti gli allievi, nessuno escluso e del continuo miglioramento;
- La valorizzazione delle eccellenze;

La scuola e le persone che in essa vi operano intendono coinvolgere gli alunni nell'attuazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di comprensione della realtà, innovazione e sperimentazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, il successo formativo e l'istruzione permanente del cittadino. Per creare una cultura inclusiva si deve mirare a costruire comunità e affermare valori inclusivi; la scuola deve valorizzare le potenzialità di ciascuno dei suoi alunni, con particolare attenzione verso quelli che manifestano maggiori fragilità. Costruire, quindi, una comunità educante per lo sviluppo del capitale umano dei nostri studenti e trasformare la nostra scuola in punto di riferimento per la comunità locale è la nostra **mission**.

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni di scuola secondaria, in particolare delle classi prime e seconde; Debellare il fenomeno di abbandono scolastico e



frequenza saltuaria e/o irregolare; Sviluppo e consolidamento delle competenze di base previste nel curriculum europeo;

Traguardo

Diminuire il numero di alunni delle classi di scuola secondaria che non accedono alla classe successiva; Recuperare le competenze di base; Valorizzare le eccellenze; Acquisire competenze fruibili nel percorso di studi in corso e, più avanti, nel progetto di vita

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati più omogenei delle varie classi nelle prove standardizzate;

Traguardo

Ridurre le differenze tra i risultati delle prove standardizzate delle varie classi dell'istituto;

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetiche funzionali degli studenti; Potenziare le competenze personali, sociali e di apprendimento incrementando attività di autovalutazione e i processi metacognitivi degli studenti.

Traguardo

Acquisire comportamenti sociali e competenze civiche funzionali ed efficaci. Interagire in modo autonomo e costruttivo sia nelle relazioni scolastiche che extra-scolastiche; Saper operare un confronto costruttivo interculturale riflettendo su differenze e somiglianze di altri popoli.



● Risultati a distanza

Priorità

Focalizzare le attività di orientamento sulla base del consiglio orientativo di ciascun alunno fornito dal consiglio di classe; Potenziare le azioni di interscambio con gli istituti superiori per tutti gli alunni, soprattutto per gli alunni BES; Integrare alle attività di orientamento la somministrazione di questionari sulle attitudini degli alunni

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che sperimenta una situazione positiva (dal punto di vista relazionale e dei risultati scolastici) nel nuovo ambiente; Aumentare il successo scolastico;



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INNOVODIDATTICA

Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese degli alunni di scuola primaria e secondaria. Saranno coinvolte tutte le classi di scuola primaria e di secondaria di I grado e in particolare i docenti dei dipartimenti verticali di italiano, inglese e stem a cui sarà affidato il compito di analizzare annualmente il report Invalsi, individuare le criticità emergenti nelle diverse classi di somministrazione delle prove e infine la rimodulazione del curriculum verticale in coerenza con i Quadri di riferimento Invalsi.

In questa ottica il percorso di miglioramento sarà caratterizzato da approcci metodologici innovativi, in grado di superare la didattica trasmissiva della lezione frontale, proponendo situazioni di apprendimento motivanti e coinvolgenti con una sistematica modifica dei setting che favorisce e facilita la personalizzazione del piano educativo rendendolo rispondente alle specifiche esigenze del singolo alunno nell'ottica della valorizzazione di una pluralità di intelligenze. Tra le strategie più innovative la didattica integrata e l'uso di nuove tecnologie.

I percorsi proposti, realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare, presteranno particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche attive come il learning by doing, il role playing, il brainstorming, il problem solving, l'e-learning, il cooperative learning, la peer education, la peer tutoring, la didattica laboratoriale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promozione di pratiche didattiche innovative

○ **Ambiente di apprendimento**

Modifica dei setting di apprendimento con modalità attive e flessibili di approccio al sapere

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Docenti
Responsabile	Saranno responsabili dell'attività, oltre al Dirigente scolastico, le seguenti figure di sistema per gli ambiti di competenza: 1) Collaboratori del DS (uno per plesso) 2) Animatore digitale 3) Referente per l'inclusione 4) Funzioni strumentali
Risultati attesi	Migliorare le competenze dei docenti nel campo delle metodologie innovative



Attività prevista nel percorso: UTILIZZO SISTEMATICO NELLA PRATICA DIDATTICA DEI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Saranno responsabili dell'attività i docenti di tutte le sezioni di scuola dell'infanzia, i team docenti di tutte le classi di scuola primaria, i docenti dei consigli di classe della secondaria di I grado
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli motivazionali degli alunni grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. Superamento della didattica trasmissiva con modifica continua dei setting e centralità del soggetto in formazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	Saranno responsabili dell'attività i docenti di italiano, matematica, tecnologia e inglese di scuola primaria e secondaria di I grado delle classi coinvolte nelle prove Invalsi (seconde e quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di I grado)
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento e innalzamento degli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese

● **Percorso n° 2: PERCORSI SU MISURA**

Il percorso di miglioramento, destinato a docenti e studenti delle classi in cui risultano iscritti alunni con Bisogni educativi speciali, prevede la realizzazione di piani didattici personalizzati in grado di rispondere alle specifiche diversificate esigenze di tutti e di ciascuno in un'ottica sia di individualizzazione che di personalizzazione dell'offerta formativa.

Tale approccio prevede l'utilizzo nella pratica didattica sia delle nuove tecnologie, al fine di rendere più attraente e motivante il percorso formativo, sia di metodologie didattiche inclusive innovative in grado di modificare il vecchio paradigma di insegnamento-apprendimento basato sulla lezione frontale che vedeva il docente e non l'alunno al centro del processo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con alunni con BES



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEI DOCENTI PER LE METODOLOGIE INCLUSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Saranno responsabili dell'organizzazione delle formazione docenti, oltre al dirigente scolastico 1) il referente per l'inclusione 2) l'animatore digitale
Risultati attesi	Migliorare il clima delle relazione all'interno delle classi e innalzare il livello di benessere e di apprendimento degli alunni con BES.

Attività prevista nel percorso: ATTUAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI CON L'USO DI TIC E METODOLOGIE INCLUSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Saranno coinvolti i docenti delle classi dei tre ordini di scuola in cui sono presenti alunni con Bisogni educativi speciali,



insieme ai docenti di sostegno. Il docente referente per l'inclusione e l'animatore digitale faranno da supporto all'interno dei consigli di classe e dei team docenti

Risultati attesi

Innalzare i livelli motivazionali, le competenze nell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno migliorando il livello di benessere scolastico.

● **Percorso n° 3: Verticalizzazione del curricolo**

Il percorso si prefigge lo scopo di armonizzare il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria e tra la secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado, attraverso la realizzazione di percorsi comuni, basati sulla condivisione progettuale. Inoltre ci si prefigge lo scopo di allineare, per quanto possibile, la valutazione dei due ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni di scuola secondaria, in particolare delle classi prime e seconde; Debellare il fenomeno di abbandono scolastico e frequenza saltuaria e/o irregolare; Sviluppo e consolidamento delle competenze di base previste nel curriculum europeo;

Traguardo

Diminuire il numero di alunni delle classi di scuola secondaria che non accedono alla classe successiva; Recuperare le competenze di base; Valorizzare le eccellenze; Acquisire competenze fruibili nel percorso di studi in corso e, più avanti, nel progetto di vita



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati più omogenei delle varie classi nelle prove standardizzate;

Traguardo

Ridurre le differenze tra i risultati delle prove standardizzate delle varie classi dell'istituto;

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetiche funzionali degli studenti; Potenziare le competenze personali, sociali e di apprendimento incrementando attività di autovalutazione e i processi metacognitivi degli studenti.

Traguardo

Acquisire comportamenti sociali e competenze civiche funzionali ed efficaci. Interagire in modo autonomo e costruttivo sia nelle relazioni scolastiche che extra-scolastiche; Saper operare un confronto costruttivo interculturale riflettendo su differenze e somiglianze di altri popoli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Diffondere una reale cultura di progettazione condivisa per rendere possibile il processo di praticabilità del curricolo per competenze.



○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un ambiente di apprendimento sereno e positivo, per docenti e alunni, aperto alla sperimentazione attiva degli apprendimenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni con deficit e/o svantaggio per i quali gli obiettivi saranno ancora più estensivi nell'ottica della piena inclusione, integrazione e con lo scopo preciso di migliorare l'autonomia dell'alunno.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare attività di orientamento alla consapevolezza di sé e delle proprie attitudini a partire dalle classi quarte della scuola primaria.

Potenziare attività di condivisione con i docenti delle Scuole primarie e secondarie del territorio per la condivisione di obiettivi e competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementazione delle azioni di valutazione, attraverso la costruzione di compiti autentici.

Incentivare la frequenza alle attività proposte dalla nostra offerta formativa



(curriculare ed extra-curriculare) per migliorare i risultati scolastici e valorizzare le eccellenze.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare e potenziare percorsi di formazione verticali che coinvolgano i docenti dei tre ordini presenti nel nostro istituto.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento più efficace e sistematico dei soggetti esterni nella vita della scuola per favorire la conoscenza della scuola e della sua offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti e personale interno

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	AREA F.S. 1
Risultati attesi	Sviluppo di competenze spendibili nella didattica di ogni giorno;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione è un processo complesso, che comprende l'istruzione, l'educazione e la formazione e deve essere l'asse portante nei processi di cambiamento e di evoluzione della struttura sociale scolastica.

Non si intende soltanto l'innovazione tecnologica e l'approccio a nuovi sistemi di apprendimento digitali, ma si intende innovazione soprattutto sociale.

Partendo dal superamento di vecchi modelli didattico-educativi e dalla visione dell'apprendimento come processo di accumulazione di saperi, la nostra scuola punta allo sviluppo progressivo di conoscenze, abilità e competenze, allo sviluppo crescente della consapevolezza della propria identità come cittadino attivo in una società in continua evoluzione, al riconoscimento del valore della diversità e dell'inclusione, promuovendo un tipo di innovazione didattica "trasferibile" di disciplina in disciplina ed anche negli ambiti di vita pratica, (si pensi ad esempio al progetto di vita);

Da un punto di vista didattico, hanno un ruolo centrale in tutti i curricula per competenze, l'ascolto attivo e l'approccio comunicativo. L'azione formativa ha posto come centrale la competenza relativa alla collaborazione, al processo di integrazione e di inclusione, per favorire l'apprendimento collaborativo, imparare a progettare insieme, prevenire e superare i conflitti.

Ripensare la struttura formale di un curriculum per competenze, presuppone innanzitutto l'individuazione di nuclei tematici trasversali alle diverse discipline, un nuovo setting didattico, una nuova gestione della relazione tra insegnante e allievi.

Pertanto, le pratiche innovative e inclusive che ci permettono di far conseguire un livello comune di apprendimenti sono, tra le tante, le FLIPPED CLASSROOM e il PROJECT-BASED LEARNING.

Una didattica innovativa non può prescindere dall'uso delle tecnologie, da applicazioni e programmi prettamente didattici (legati alla piattaforma google) fino alla robotica educativa etc.

Il nostro istituto, al fine di migliorare l'innovazione didattica, la sperimentazione e la progettazione curricolare, si propone di incentivare e potenziare la formazione in servizio di tutto il personale, non soltanto sulle metodologie e strategie didattiche e sull'innalzamento dei risultati scolastici ma anche sulla progettazione laboratoriali, job shadowing, e-twinning rivolti ai docenti e al personale ATA, lavoro in team, gestione della classe.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Hour of code

Una attività didattica innovativa molto in uso negli ultimi anni è "Hour of code. Essa promuove lo sviluppo del pensiero computazionale, è un modo di imparare divertendosi e nel contempo serve per porsi dei traguardi e per cercare di raggiungerli. L'Hour of code facilita l'inclusione scolastica in quanto tutti gli alunni perseguono obiettivi comuni, permettendo anche agli alunni diversamente abili, agli alunni con DSA e agli alunni con BES di sentirsi perfettamente integrati nel proprio contesto scolastico. Inoltre, attraverso questa attività che coinvolge tutti gli studenti, si possono affrontare e prevenire problematiche come il bullismo, il cyberbullismo, il disagio giovanile e le dipendenze.

L'Hour of code, verrà effettuata in tutte le classi dell'infanzia, della primaria e della secondaria; i docenti potranno scegliere argomenti o altro a seconda del tipo di obiettivo prefissato precedentemente.

Flipped classroom

La Flipped classroom facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati ed è un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento. Il capovolgimento del classico schema didattico consente di seguire gli alunni più da vicino a scuola, ma anche di dedicare più tempo ad attività pratiche e cooperative più motivanti e coinvolgenti. Nella Flipped classroom la videolezione sostituisce la spiegazione e si guarda a casa, mentre a scuola, dove gli alunni arrivano già preparati sui contenuti che hanno imparato dal video, si svolgono esercitazioni, discussioni, lavori cooperativi, compiti autentici.

Nel Project-based learning, gli studenti sviluppano nuove conoscenze e competenze svolgendo ricerche e ideando soluzioni per affrontare problemi complessi del mondo reale. È un'attività a medio-lungo termine, caratterizzata da un alto tasso di engagement e dalla partecipazione proattiva dello studente. Buona parte della forza del PBL sta nella connessione con la vita reale:



la necessità di applicare le nozioni di una o più discipline scolastiche nella risoluzione di un problema concreto incentiva gli alunni all'apprendimento del curricolo. Inoltre è un approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico e creativo, il problem solving, la collaborazione. Poiché si avvale di strumenti digitali favorisce anche lo sviluppo delle competenze digitali richieste dalla legge.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto ha stabilito come scelta strategica l'obiettivo di innovare la didattica e integrarla con il supporto della tecnologia informatica, orientando in tal senso lo sviluppo professionale del personale docenti e ATA.

Nel corso degli anni con una oculata pianificazione economica si è riuscito a dotare tutte le classi dell'Istituto di L.I.M., perfettamente funzionanti, e, negli ultimi due anni, si sta procedendo ad un ulteriore processo di ammodernamento degli spazi di apprendimento con la sostituzione graduale delle L.I.M. con schermi multi-touch, meno riduttivi e confinanti rispetto alle L.I.M.

Tutte le nostre classi, di ogni ordine e grado, utilizzano il registro elettronico "Argo", non solo per la normale registrazione della vita scolastica (attività svolte, compiti assegnati, note disciplinari) ma anche come ambiente di condivisione tra i colleghi, come spazio di comunicazione con le famiglie e ponte con la segreteria, come da piano di dematerializzazione delle pubbliche imprese.

Tutti gli alunni e le alunne hanno le credenziali per utilizzare tutte le app del google "workspace" per un apprendimento a 360 gradi e per stimolare motivazione e autonomie di lavoro.

Nel triennio in corso sarà data particolare attenzione alla formazione del personale docente e A.T.A. per un corretto utilizzo delle tecnologie disponibili e sulle nuove applicazioni didattiche. Le tecnologie favoriranno lo sviluppo di strategie didattiche particolarmente inclusive, quali la Flipped Classroom e il Cooperative Learning.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Si intende avviare il superamento della tradizionale impostazione didattica frontale per orientarsi verso l'attuazione di un processo di insegnamento- apprendimento in cui la centralità dello studente sia elemento irrinunciabile e in cui gli spazi didattici saranno ripensati e progettati per favorire la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione. Tramite il peer teaching e la peer education si favorirà la creazione di nuovi ambienti più articolati , organizzati e strutturati in grado di facilitare l'accompagnamento e i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale, consentendo anche l'esecuzione di attività sincrone diverse.

Tale approccio formativo nuovo, arricchito dalle tecnologie digitali, permetterà di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione e il dimensionamento degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'aula scolastica un "ambiente operativo di apprendimento ideale" legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro.

Si attueranno forme sperimentali di lavoro a classi/sezioni aperte trasformando l'ambiente scolastico in spazio dinamico e operativo nei quali la classica lezione frontale trasmissiva diventa solo un momento o una breve parte dell'azione didattica, mentre largo spazio viene lasciato ai processi comunicativi collaborativi o cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione e presentazione dove gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi della propria formazione e il docente assume il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene integrato con attività progettuali coerenti con la Missione n.4 del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR – DM 161/2022).

In particolare sono previste le seguenti iniziative:

Azioni per il contrasto alla dispersione scolastica. Occorre progettare percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà che devono essere riportati alla frequenza scolastica, attività di mentoring e orientamento, percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi paralleli extracurricolari che possano intercettare quelle sacche sociali che hanno maggiori difficoltà rispetto alla frequenza scolastica, azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di quel fare rete che possa agevolare le famiglie che vivono in contesti particolarmente disagiati.

Azioni per la trasformazione degli ambienti didattici (Roadmap Scuola 4.0) . Occorre prevedere l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati ...) che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e azioni didattiche inclusive (attuazione di PDP e PEI): l'aula diventa un luogo di incontro per il confronto e il dibattito e non per l'acquisizione passiva della conoscenza.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa del nostro istituto è rivolta agli alunni di età compresa tra i 3 anni e i 13 anni e include i primi tre ordini di scuola del sistema d'istruzione italiano: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

Il livello socio economico culturale di provenienza è eterogeneo. Non mancano casi di eccellenza che l'Istituto sostiene con premi e incentivi ma sono pure presenti casi di devianza giovanile e di dispersione scolastica. La didattica è incentrata sulla verticalizzazione del curriculum e la trasversalità interdisciplinare, un percorso unico che segue gli alunni dalla fase di prima scolarizzazione fino al diploma di scuola secondaria di primo grado.

La comunità educante, impegnata costantemente nella progettazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa incentrate sul tema della legalità, sulla valorizzazione delle eccellenze, sul sostegno dei più deboli, punterà nel prossimo triennio, al potenziamento di attività di costruzione di cittadinanza attiva sempre più proiettata verso la dimensione europea grazie ai programmi di seguito illustrati. Il progetto educativo verrà supportato dalla sinergia con le associazioni del territorio e con gli Enti Locali.

Il PTOF viene integrato con attività progettuali coerenti con la missione n° 4 del PNRR. per contrasto alla dispersione scolastica . Si attueranno percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà per riportarli alla frequenza scolastica, attività di mentoring e orientamento, percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove INVALSI, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi paralleli extracurricolari che possano intercettare quelle fasce sociali che hanno maggiori difficoltà rispetto alla frequenza scolastica, azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di quel fare rete che possa agevolare le famiglie disagiate.

Inoltre si faranno azioni per la trasformazione degli ambienti didattici (Roadmap Scuola 4.0) , prevedendo l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, facilitando l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e azioni didattiche inclusive (attuazione di PDP e PEI).

Il raccordo con le famiglie e la condivisione del patto educativo continueranno ad essere prioritari per il nostro Istituto.



Per il prossimo triennio punti focali dell'offerta formativa saranno:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- valorizzazione delle eccellenze mediante progetti curriculari, extra-curriculari, progetti regionali e nazionali, attività di rete etc; - educazione alla cittadinanza;
- valorizzazione delle eccellenze mediante progetti curriculari, extra-curriculari, progetti regionali e nazionali, attività di rete etc;
- educazione alla cittadinanza;
- Internazionalizzazione del curricolo (ERASMUS);
- certificazioni linguistiche internazionali (Cambridge, DELE, DELF);
- progetti curriculari ed extra-curriculari per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica;
- supporto e potenziamento degli apprendimenti degli alunni con svantaggio socio-economico;
- attivazione indirizzo musicale;
- progetti con finanziamenti regionali e nazionali;

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

- Scuola dell'infanzia 25 ore
- Scuola primaria 27 ore
- Scuola primaria classi quinte 29 ore
- Scuola secondaria di primo grado 30 ore

Internazionalizzazione del Curricolo - Programma ERASMUS +

Da settembre 2020 il nostro istituto ha iniziato a lavorare concretamente ad attività e progetti volti



all'internazionalizzazione dei curricula in chiave europea, puntando alla costruzione di cittadini europei formati, informati e consapevoli.

Tale percorso, per la valenza formativa ed educativa che riveste, sarà ampliato e riproposto nel prossimo triennio, attraverso la costante formazione/informazione sulla progettazione europea, attività di autoformazione attraverso lo studio della documentazione europea disponibile on line, ricognizione dei bisogni e delle istanze del C. d. D. relative alle proposte di progetto e/o attività del programma Erasmus Plus, ricerca attraverso le piattaforme ETwinning e School Educational Getaway di partners in Europa, socializzazione periodica delle attività e dei risultati delle attività del Programma Erasmus+ al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti; partecipazione ai progetti KA;

Valorizzazione delle eccellenze - PREMIAMO I MIGLIORI

Il fine sarà stimolare e valorizzare tutti gli alunni (di ogni ordine) presenti nel nostro istituto, che mostreranno non solo particolari attitudini e talenti ma anche costanza nello studio, educazione e partecipazione attiva alla vita scolastica, perfezionandone il metodo di studio e stimolando il pensiero critico.

Attraverso la partecipazione mirata alle attività proposte annualmente ci si prefigge l'obiettivo di fornire agli alunni nuove competenze e nuove occasioni di crescita personale, garantire il successo formativo, motivare e stimolare una sana competizione tra gli alunni, costruire un sapere multidisciplinare.

Certificazioni linguistiche

Il nostro istituto offre, in orario pomeridiano, la possibilità di conseguire le certificazioni Cambridge per la lingua inglese e il diploma di lingua francese DELF, con valenza nazionale ed internazionale.

Vista la risposta positiva degli alunni e la ricaduta didattica, anche nel successivo triennio continueranno ad essere attivati entrambi i corsi affiancati anche dal diploma di lingua spagnola DELE;

Laboratorio matematica

Il laboratorio si prefigge di colmare le lacune evidenziate nell'ambito logico-matematico, rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e sviluppare negli alunni la capacità di analizzare, confrontare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti.



Si cercherà di mettere al centro del processo educativo l'allievo, spostando l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento. Verrà dato ampio spazio, laddove si ritenesse necessario, alla diversificazione e alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le metodologie didattiche attive.

RecuperiAMO la lingua italiana

Il progetto mira a recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base della lingua italiana e favorire il successo scolastico.

Progetti con finanziamenti regionali e nazionali

La nostra scuola ha beneficiato di diversi finanziamenti dal MIUR, dalla Regione Sicilia e dall'Unione Europea c.d. Fondi Strutturali FSE e FESR, in particolare attingiamo sistematicamente dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) ed inoltre da tutti gli stanziamenti fatti per l'emergenza sanitaria, non ultimi quelli Art. 31, comma 6 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 "c.d. Decreto sostegni" e i FONDI EMERGENZA COVID - DL 73 2021 - art. 48 c. 4bis legge 106 del 23 luglio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.B. NICOLOSI	CTAA893015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC G.B.NICOLOSI PATERNO'

CTEE89301A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS G.B. NICOLOSI - PATERNO'

CTMM893019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se



stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Insegnamenti e quadri orario

IC G.B. NICOLOSI - PATERNO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.B. NICOLOSI CTAA893015

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC G.B.NICOLOSI PATERNO' CTEE89301A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS G.B. NICOLOSI - PATERNO' CTMM893019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 e il successivo D.M. n. 35 del **22 giugno 2020** hanno previsto l'**introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica** nel sistema di istruzione italiano. Il Collegio dei docenti ha individuato un monte ore annuale di 33 ore da destinare all'insegnamento dell'educazione civica per ogni anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, strutturando un curriculum unitario che interessa tutte le discipline e trova spazio in tutte le attività.

SUDDIVISIONE ORARIA CURRICOLO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA



SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA

DISCIPLINA	NUMERO ORE	DISCIPLINA	NUMERO ORE
ITALIANO	6	ITALIANO	8
STORIA	3	STORIA	2
GEOGRAFIA	3	GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4	MATEMATICA	4
SCIENZE	3	SCIENZE	2
INGLESE	3	INGLESE	3
MUSICA	2	FRANCESE/SPAGNOLO	2
TECNOLOGIA	2	MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	3	TECNOLOGIA	2
EUCAZIONE FISICA	2	ARTE E IMMAGINE	2



RELIGIONE	2	EUCAZIONE FISICA	2
TOTALE	33	TOTALE	33

Approfondimento

La legge n°234 del 30 Dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria nella Scuola Primaria ; per le classi quinte a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 mentre per le classi quarte dall'anno scolastico 2023/24. Su proposta del Dipartimento della Scuola Primaria e dietro delibera del Collegio dei docenti del 28 ottobre 2022 si è stabilito quanto segue : gli alunni delle classi 5^A A/B usufruiranno di n°2 unità orarie di 45 minuti da svolgere in due giorni della settimana, per non appesantire e prolungare eccessivamente l'orario scolastico giornaliero. In questi due giorni gli alunni usciranno pertanto alle ore 14,25. Le ore che prima erano assegnate come educazione fisica agli insegnanti curricolari, saranno dedicate ad attività di potenziamento di italiano e matematica, ritenute discipline particolarmente formative per gli alunni del nostro istituto.



Curricolo di Istituto

IC G.B. NICOLOSI - PATERNO'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono un processo dinamico e aperto e rappresentano, per la comunità scolastica, un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo anche attraverso la realizzazione di gruppi di lavoro o dipartimenti. Già nell'anno scolastico 2014/2015 il nostro Istituto Comprensivo aveva stilato un percorso verticale comune ai tre livelli scolastici presenti che nel corso degli anni subisce variazioni in base ai bisogni dell'utenza.

Allegato:

Curricolo verticale- GB NICOLOSI.pdf

Approfondimento

FINALITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO UNITARIO

Il percorso formativo dai 3 ai 13 anni non può prescindere dalla centralità della persona che apprende per una nuova Cittadinanza e per un nuovo Umanesimo. Nel nostro curricolo d'Istituto lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. Nella composita realtà di oggi la scuola deve fare in modo che i cittadini italiani siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. Educare a una cittadinanza nuova, unitaria e plurale nello stesso tempo, passando "dall'insegnare ad apprendere" "all'insegnare a essere" è il compito della scuola che si pone di: collaborare con la famiglia nelle



comuni finalità educative; valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente; educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali; realizzare le possibilità del presente attraverso la memoria e la condivisione delle radici storiche; mettere in relazione le molteplici esperienze culturali; elaborare il presente nell'intreccio trapassato e futuro, tra memoria e presente.

In tale prospettiva il nostro Curricolo individua la necessità di perseguire i seguenti obiettivi formativi prioritari, riconducibili a quelli elencati dal comma 7 della legge 107 del 13 luglio 2015:

-Elaborazione di una progettazione didattica condivisa tra i diversi segmenti scolastici, nell'ottica di implementare fattivamente il curricolo verticale e di ridurre le criticità nei passaggi tra i segmenti scolastici contigui: dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e, soprattutto, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado;

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, la prevenzione di ogni forma di violenza, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

-Impiego concreto delle metodologie innovative, delle tecnologie e della didattica laboratoriale per il potenziamento delle competenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle linguistiche e logico-matematiche;

-Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

La finalità principale del progetto è il potenziamento della lingua straniera curricolare che consentirà ai giovani studenti una adeguata preparazione grammaticale e lessicale per affrontare con serenità l'esame di Certificazione Cambridge(livelli A1-A2).

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -acquisire una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche; - migliorare la qualità dell'apprendimento della lingua Inglese. Competenze attese: - comprendere, interagire ed esprimersi in una lingua diversa dalla propria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● CERTIFICAZIONE DELF

L'attività è volta a migliorare e approfondire le conoscenze linguistiche e fornire specifiche competenze in lingua francese, finalizzate al conseguimento delle Certificazioni Delf prim, per gli allievi di scuola primaria e scoleire per gli allievi di scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -Rafforzare le quattro abilità linguistiche Competenze attese: -Comprendere e utilizzare delle espressioni familiari/quotidiane e delle frasi semplici in grado di soddisfare dei bisogni concreti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

● BASKET SCHOOL

L'attività didattica ludico-motoria extracurricolare si prefigge l'inclusione degli alunni disagiati, accrescendo il senso dell'aggregazione, dell'integrazione e della socializzazione, infondendo la pluralità e l'interscambio, accrescendo la cultura di una corretta educazione nella pratica



sportiva. che comprende diverse discipline sportive, individuali e di squadra. Rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Il nostro Istituto, infatti, promuove la partecipazione dei nostri alunni ai Campionati Studenteschi. Essi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti per aiutare i giovani nei processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -acquisire atteggiamenti e comportamenti ispirati ai valori etici alla base della convivenza civile; - prendere consapevolezza delle proprie potenzialità psico-motorie, attraverso il gioco ed il confronto; - favorire l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate; -potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; -prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. Competenze attese: - miglioramento della fiducia in sé stessi e della propria autostima. - acquisizione di comportamenti rispettosi delle regole della convivenza civile; - riconoscimento del movimento quale elemento indispensabile per la propria salute.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
---------------------------	----------

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--	-----------------------------------

	Palestra
--	----------

● PROGETTO LATINO

Il progetto mira a far acquisire agli alunni le prime conoscenze della lingua latina, migliorando le



competenze linguistiche e culturali, in un'ottica di orientamento e preparazione agli studi della scuola secondaria; l'attività punta, inoltre, alla valorizzazione delle eccellenze presenti nell'istituto.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -Sviluppare le abilità linguistiche in modo adeguato; -conoscere i più semplici elementi morfo-sintattici della lingua latina; - analizzare i campi semantici evidenziando le relazioni etimologiche tra latino ed italiano; - analizzare e tradurre semplici testi dal latino all'italiano; - valorizzare le "eccellenze" presenti nel nostro istituto - conoscere la struttura del nome latino, delle declinazioni, della loro articolazione e della struttura della frase latina; - saper far corrispondere ad una voce latina la voce verbale italiana e viceversa. Competenze Attese: - sviluppare le abilità espressive e comunicative - sviluppare capacità operative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● ERASMUS

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Per il nostro istituto la partecipazione al programma di mobilità Erasmus+ ha rappresentato e rappresenta una sfida oltre che un'opportunità. Il nostro istituto intende promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che



permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - sviluppare la cittadinanza attiva; - costruire una comunità aperta culturalmente in una dimensione europea. - ampliare gli orizzonti degli studenti, coltivare le loro aspirazioni e promuovere competenze utili per la loro vita - promuovere un confronto costruttivo con altre realtà scolastiche europee che affrontano le problematiche della lotta contro il disagio, la dispersione, l'abbandono precoce e la povertà educativa. Competenze attese: - Consolidamento delle abilità linguistiche di tutti i partecipanti; - ampliamento delle conoscenze relative alla cultura e alla realtà socio-economica dei paesi visitati; -miglioramento delle strategie didattiche, incluse quelle relative alle TIC; -partecipazione alla cittadinanza attiva in chiave europea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● IL CANTO

L'attività mira a sviluppare le competenze nella pratica e nella cultura musicale attraverso la realizzazione di un "coro di istituto" costituito da alunni della scuola secondaria, promuovendo, al contempo, la gioia di lavorare insieme e l'interesse per il mondo sonoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo del fare musica insieme. - Sviluppare la musicalità e le competenze musicali degli alunni. - Promuovere l'attività corale. - esibirsi ad eventi scolastici favorendo il controllo dell'emotività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto mira principalmente a promuovere negli studenti lo sviluppo della capacità di prendere decisioni in modo autonomo e consapevole e a prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Punta, inoltre, a promuovere una continuità didattica tra i due ordini di scuola attraverso la predisposizione di attività di socializzazione, accoglienza e inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Sapere operare scelte consapevoli nel proprio percorso scolastico; - approfondire la conoscenza di sé e del contesto in cui vivono gli studenti per favorire una scelta ragionata della scuola Secondaria di secondo grado; -aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali per progettare il proprio futuro; -sviluppare comportamenti meta-cognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali); - educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé; -favorire un'informazione corretta e completa dell'offerta formativa del territorio e delle caratteristiche degli indirizzi scolastici superiori, del mondo del lavoro e delle professioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BONJOUR.. LES ENFANTS

L'attività mira a stimolare l'interesse degli allievi verso la Lingua, la Civiltà Francese e la cultura francofona. contribuendo ad accrescere la motivazione allo studio e ampliando il processo e i luoghi dell'apprendimento.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -dare vita a un percorso di insegnamento/apprendimento, basato prevalentemente su attività di carattere ludico, che permetta agli alunni di avvicinarsi alla lingua francese e di acquisire così competenze di base, soprattutto in ambito lessicale e di interazione orale, anche col fine di favorire l'eventuale passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado del medesimo istituto. -Valorizzare, motivare e orientare gli studenti "tutor", sviluppare le loro competenze nell'interagire con i giovani allievi. Competenze attese: - trasmettere ed esercitare in un contesto attivo le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● LCCR - LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ ROMENA

Si propongono gli argomenti che caratterizzano la cultura e le tradizioni romene con le attività basate sul gioco, canzoni, film, letture di leggende, poesie, fiabe popolari o di autori romeni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Agevolare agli alunni il contatto con la lingua, la cultura e la civiltà romena, poichè possano esercitare e migliorare la comunicazione nella lingua madre;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● U P!

Insieme alle docenti della scuola Primaria e dell'Infanzia si concorderanno due topic in lingua inglese, ed uno topic di educazione fisica. La prima fase di lavoro si svolgerà in classe con un gruppo di alunni individuati dalle docenti. Gli alunni approfondiranno il topic, lo elaboreranno in chiave personale proponendo delle attività di gioco agli alunni di primaria e infanzia. Durante la seconda fase gli alunni (Primaria o Infanzia) saranno invitati in classe per assistere ad una mini lezione e svolgere le attività gioco previste. Tutte le attività si svolgeranno in orario curriculare ad eccezione della festa finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Saper collaborare, cooperare e lavorare in gruppo; - acquisire semplici nozioni di civiltà ed ed. civica e saperli rielaborare; - produrre semplici elaborati strutturati; - iniziare gli alunni più piccoli all'interazione sociale in lingua inglese con semplici input comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AD ART

Il progetto si propone di offrire agli allievi l'occasione di vivere una condivisa esperienza di apprendimento, con il coinvolgimento della dimensione ludico - creativa ed emotiva, attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale. La realizzazione di manufatti artistici rappresenta una opportunità di potenziamento delle competenze trasversali, stimolando la riflessione, la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale. Il laboratorio artistico offre la possibilità di promuovere senso di appartenenza e solidarietà in seno al gruppo, oltre a promuovere l'inclusione e socializzazione attraverso il lavoro di gruppo e cooperativo ed è quindi finalizzato a prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

_ Promuovere l'autonomia del pensiero e l'autostima attraverso esperienze espressive; - promuovere e potenziare la capacità d'attenzione ed osservazione; - sviluppare il senso critico e personale; -sviluppare ed affinare la motricità fine

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



LE ESPRESSIONI ARTISTICHE LOCALI ED EUROPEE: CON I COLORI, CON LA DANZA E LA MUSICA

Realizzazione di scenografia riguardante il patrimonio artistico-culturale locale e anche europeo. Il prodotto finale sarà dato assemblando insieme i singoli elaborati di ogni alunno e alla fine questi pannelli scenografici saranno collocati in siti di interesse artistico. Si procederà con la turnazione laboratoriale pomeridiana di musiche eseguite al violino e la restante parte gruppo classe realizzerà delle danze tipiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Conoscere ser stesso e gli altri attraverso il linguaggio visivo. musicale e corporeo, -Inventare e produrre messaggi visivi, sonori e gestuali dal contenuto educativo- sociale con l'uso di tecniche espressive e materiali diversi. -Socializzare attraverso l'attività di gruppo . -Lasciare un segno, un'impronta, attraverso il disegno, la pittura nell'ambiente scuola e nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● AFFETTIVITA': SCOPRIRE SE STESSI INTERAGENDO CON L'ALTRO

Il progetto si pone come possibilità di supportare gli alunni nel corso di una fase complessa della loro vita. Si struttura in diverse fasi: lettura di testi scelti e visualizzazione di immagini e video. Discussioni guidate e confronto tra pari, realizzazione di materiali (brevi testi, disegni, video).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza del proprio cambiamento esteriore ed interiore; - riflettere sulle proprie emozioni provando a darne una possibile, per quanto precaria, definizione; - acquisire consapevolezza dell'efficacia comunicativa del corpo per esprimere emozioni e messaggi, nel mondo reale e virtuale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TEATRANDO

Lettura espressiva dei copioni, comprensione del testo, memorizzazione delle battute
recitazione chiara e scorrevole accompagnata da movimenti adeguati, canti in coro e individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Scoprire le potenzialità del linguaggio teatrale e sperimentarlo nelle sue molteplici componenti espressivo- comunicativo ed artistiche. - Acquisire maggiore capacità nel lavorare insieme per un progetto comune. -Sapersi relazionare con gli altri. - Usare correttamente e consapevolmente i linguaggi sonori, corporei ed iconici. - Controllare lo spazio e i tempi scenici



in relazione a sè e agli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● IL GIARDINO SCOLASTICO

Il progetto consiste in un intervento di miglioramento funzionale del giardino interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo - Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde -Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico - Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato - Sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole -Favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali -

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER ALUNNI NON ITALOFONI

Il progetto prevede un partnerariato con il liceo classico " M. Rapisardi" di Paternò. Gli studenti, impegnati nell'alternanza scuola- lavoro, svolgeranno un'attività di tutoraggio per favorire l'inserimento degli alunni non italofoeni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Facilitare lo sviluppo del lessico di base. - Comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano. - Descrivere in termini semplici il proprio vissuto. - Favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MERISTEMATICA IN CLASSE: FACCIAMO GERMOGLIARE I SAPERI.

Il progetto consente ai partecipanti di svolgere esperienze formative di apprendimento



permanente. Ha l'intento di consolidare conoscenze in ambito tecno-scientifico , allo scopo di ampliare il curriculum degli studenti. E' cogestito da un gruppo di docenti IPSASR S. ASERO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo. -Creare attività laboratoriali. - Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO MAIL ART "CHE MERAVIGLIA D'ITALIA SEI"

Il progetto ha come scopo lo sviluppo della capacità di espressione e comunicazione in modo creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-Favorire nuove conoscenze nel disegno. - Lavorare in gruppo. -Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMENTO ARTE E IMMAGINE

Il progetto prevede la realizzazione di manufatti artistici, stimolando la riflessione, la creatività e la fantasia. Promuove l'inclusione e la socializzazione attraverso il lavoro di gruppo ed è finalizzata a prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promuovere l'autonomia del pensiero e l'autostima. - Sviluppare il senso critico. - Sviluppare la motricità fine.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PSICO MOTRICITA' INFANTILE

Controllo degli schemi motori di base e posturali. Acquisire una motricità globale. Eseguire movimenti con finalità espressive e comunicative. Favorire la coordinazione.; Esercitare la coordinazione manuale e l'indipendenza delle dita. Eseguire giochi che richiedono destrezza. Sviluppare capacità di equilibrio. Controllo della respirazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad accogliere e rispondere ai bisogni dei bambini di cinque anni di età , offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FIBRA A SCUOLA -
AZIONE #1 PNSD
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'introduzione della fibra a scuola permetterà di soddisfare le esigenze di alunni e docenti in termini di condivisione di contenuti, utilizzo dei vari strumenti digitali sempre più avanzati.

L'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie quali realtà aumentata e virtuale, mappe interattive con l'ausilio di Earth, condivisione di contenuti con l'interazioni di immagini ad alta risoluzione e video, necessitano di una connettività veloce, specie se vi sono diversi dispositivi collegati in contemporanea.

La nostra scuola ha partecipato al progetto Banda Ultra Larga con la INFRATEL che si è aggiudicato l'appalto a livello nazionale e che realizzerà in Sicilia le reti veloci su fibra tramite Fastweb.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding nella scuola
primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: Docenti formati e in-
formati

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti, e di conseguenza gli alunni, dovrebbero, attraverso l'azione formativa, imparare ad utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.

Da una rilevazione dei bisogni formativi, attraverso questionario di autovalutazione delle proprie competenze in ambito digitale (Mentep), risulta che il corpo docente dell'istituzione scolastica esprime la necessità di consolidare buone prassi relative ai seguenti temi e contenuti

- Gestione degli account (accesso e sicurezza – Dati personali e privacy – preferenze account – sincronizzazione dispositivi – localizzazione) – Sicurezza on line
- Media literacy e fake news – protezione mail –



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

operatori di ricerca base e avanzati

- Realtà aumentata e virtuale
- Strumenti digitali per l'inclusione
- Creazione di contenuti digitali (ebook, mappe interattive)

A causa della pandemia COVID, la formazione del personale docente e ATA dell'Istituto in materia di competenze digitali, ha subito una notevole accelerazione dettata dalle esigenze.

Titolo attività: InnovaMenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

“Formare al futuro” è un nuovo programma di formazione del Ministero dell’istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell’organizzazione scolastica. La finalità è di proseguire nell’azione di innovazione della scuola italiana, dopo le esperienze promosse durante l’emergenza sanitaria, nell’ambito della didattica a distanza e dei processi di organizzazione del lavoro agile del personale scolastico.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I percorsi formativi per il personale scolastico sulle competenze digitali per la didattica e l'organizzazione scolastica sono organizzati dai [Future labs](#) e dalle scuole polo individuate dal Ministero dell'istruzione nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale e del "PON – Per la scuola".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G.B. NICOLOSI - CTAA893015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Punto di partenza per la scuola dell'infanzia è l'analisi dell'ambiente sociale e culturale. Tenuto, inoltre, conto delle indicazioni che vengono dalle teorie della psicologia dell'età evolutiva, si considerano i livelli di sviluppo che interessano specificamente il bambino della Scuola dell'Infanzia. Si precisa che sono considerati i livelli di età, tre, quattro, cinque anni, nell'esplicazione delle attività inerenti agli obiettivi prefissati, le quali saranno proposte in maniera più semplificata e adattate all'età del bambino.

La Scuola dell'Infanzia infatti ha il fine di:

- o far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- o far apprendere i mezzi espressivi, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- o di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- o di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 92/2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Allegato:

Criteria valutazione scuola infanzia.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Schede di valutazione

Allegato:

infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS G.B. NICOLOSI - PATERNO' - CTMM893019



Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione che seguirà il percorso dei singoli alunni avverrà mediante l'osservazione sistematica del comportamento di lavoro, dell'impegno nello studio, dei progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza. Le prove di verifica, formative e sommative, durante le varie fasi di lavoro, avranno lo scopo di controllare costantemente i risultati raggiunti e confrontarli con quelli previsti.

Il percorso di valutazione viene individuato in alcune fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il consiglio di classe ed il collegio dei docenti:

1° FASE: costituisce la misurazione e viene effettuata dal singolo docente delle diverse discipline, attraverso verifiche di produzione e di comprensione della lingua scritta/orale; verifiche sui testi letti, su brani ascoltati o sui contenuti affrontati; esercitazioni assegnate per casa o svolte in classe singolarmente, attraverso elaborati, esposizioni orali, letture e prove di comprensione, questionari, prove oggettive strutturate o semi strutturate a risposta aperta o chiusa...strutturate e modulate con finalità diverse ecc.

2° FASE: costituisce la valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso dell'allievo, misurato nelle singole prove, un'analisi del comportamento sociale, misurato secondo finalità ed obiettivi di cittadinanza e un'analisi dei traguardi di apprendimento raggiunti.

Nell'attribuire il livello il docente, quindi, terrà conto delle singole misurazioni, come dati obiettivi di partenza, ma anche di alcuni aspetti relativi allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo raggiunto ed espresso da ogni singolo alunno. A tale proposito è utile ribadire che i dati raccolti nella misurazione costituiscono il punto di partenza della riflessione del docente sull'emissione del giudizio valutativo.

I criteri utilizzati saranno i seguenti:

□ □ □ □ □ □

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia

la scala di valutazione verrà espressa in decimi.

3° FASE: costituisce la valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi certificato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4.



Allegato:

griglia valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di voto, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

Criteri valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico descrittivo riportato nel documento di valutazione secondo la griglia di valutazione allegata.

Allegato:



griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Secondaria

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento disciplinare, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo ciclo.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e del comma 2 dell'art. 6 del DL. 62 del 13/04/2017.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC G.B.NICOLOSI PATERNO' - CTEE89301A

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.



Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

Criteri valutazione ed. civica-scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione del comportamento per la Scuola Secondaria di Primo Grado e per la Scuola Primaria

Allegato:

griglia comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, gli alunni di scuola primaria sono ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- Gli edifici scolastici sono progettati in modo da ridurre al minimo le barriere architettoniche.
- L'istituto ha sviluppato una dotazione strumentale in grado di supportare le strategie inclusive, con particolare riferimento a:
 - 1) tecnologie digitali;
 - 2) sviluppo e potenziamento delle competenze motorie;
- Buono il grado di intesa e di collaborazione esistente tra ASL e scuola.
- Essere un istituto comprensivo consente di affrontare la dimensione dell'inclusione in chiave trasversale e in continuita' di azioni, obiettivi e risorse.
- GLI formalmente costituito come estensione del preesistente GLHI, con compiti e funzioni ben definiti.
- Rapporto scuola-famiglia fiduciario e coinvolgente.

Punti di debolezza

- . -Laboratori e aule attrezzate, pure se presenti, non inseriti in un piano logistico di utilizzo sistematico.
- Le TIC non trovano adeguato spazio nella didattica quotidiana.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Tuttavia la scuola pone in essere azioni di contrasto a questo fenomeno attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero:

- 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere;
- 2) recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base.

Punti di debolezza

-La scuola non dispone di adeguate risorse professionali e finanziarie per contrastare efficacemente il fenomeno dell'insuccesso scolastico.

-Le attività di recupero non costituiscono del tutto un intervento sistemico d'istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico e dipendono per lo più dalle caratteristiche dei singoli docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni PEI la parte iniziale prevede la fase di osservazione e di rilevazione della situazione di partenza in ambito cognitivo e non, attraverso griglie strutturate che la scuola ha in adozione. La definizione degli obiettivi didattici ed educativi viene fatta tenendo conto delle capacità dell'alunno/a e della programmazione di classe. Verifiche: comuni, differenziate sulla base del PEI, PDP. Valutazione : sommativa e in itinere relativa ai risultati attesi con diciture del tipo: adeguata, sufficiente, soddisfacente ecc. La valutazione riguarderà anche i comportamenti osservabili e sono relative a: performances in ambito disciplinare, personale, in autonomia, compiti e studio a casa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di Classe, gli operatori dell'ASP, i genitori e gli assistenti alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno: • fornisce notizie sull'alunno; • gestisce con la scuola le situazioni problematiche; • condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; • partecipa alla costruzione e realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- progetti interni alla scuola



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e rispondere a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. I docenti sono pertanto tenuti a dichiarare i contenuti della propria progettazione formativa, a indicare finalità educative e obiettivi didattici che intendono perseguire, nonché



strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione. Tale esplicitazione consente all'alunno di sentirsi parte integrante di un processo di crescita in cui continuamente possa rivedere le sue posizioni, individuare i suoi errori, correggere le proprie modalità di applicazione e il proprio metodo di studio. La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che scopo della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» attraverso un ampliamento dei livelli di accertamento dalle conoscenze dichiarative e procedurali alle conoscenze strategiche e all'integrazione dei processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali in una prospettiva di apprendimento per competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' Orientamento del processo educativo, è un percorso formativo unitario al quale contribuisce l'azione di ciascuna scuola con i propri ruoli e obiettivi. Esso concorre a formare individui in grado di elaborare un progetto di vita e di operare scelte responsabili e razionali sulla base della consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità. Il piano di intervento mira a promuovere lo sviluppo graduale e armonico del soggetto valorizzando le competenze già acquisite nella scuola di provenienza, individuando, progettando e realizzando percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo. Si propone altresì di prevenire quelle difficoltà che talvolta gli alunni incontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e che, a volte, possono generare fenomeni di disagio e dispersione scolastica. Le attività concordate tra gli insegnanti, supportate dalla ricerca scientifica, devono come principio teorico-pratico favorire concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado. La continuità educativa, affermata nelle Indicazioni Nazionali, investe l'intero sistema formativo di base. Appare scontato che le azioni di continuità verticale dovranno basarsi necessariamente sul Curricolo Verticale di Istituto. Molto importante è la collaborazione dei docenti di tutto l'Istituto, i quali concordano, attraverso il referente per la continuità verticale, obiettivi cognitivi di passaggio minimi e standard, comunicano informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ciclo all'altro, fino ad arrivare alla progettazione di vere e proprie azioni ed interventi mirati, anche con specifiche attività di potenziamento ed arricchimento ludico-musicale, sportivo-motorio, a norma della legge 107/2015. Il progetto investe diversi ambiti del percorso educativo – didattico verticale: Progettuale Didattico Valutativo Informativo Organizzativo -Raccordo curricolare tra i diversi ordini/gradi di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso. -Incontri periodici fra i docenti dei due ordini di scuola degli alunni in uscita e in ingresso. -



Pianificazione del progetto accoglienza -Progettazione di interventi didattici specifici nelle classi ponte, al fine di favorire un percorso continuativo degli studenti nei vari step del percorso scolastico e una più completa e reciproca conoscenza delle inclinazioni degli alunni, in un'ottica di didattica orientativa e mutuo scambio di informazioni al fine della creazione di un sempre più efficace curriculum verticale. -Visite guidate degli alunni ad alcuni istituti superiori e a manifestazioni sull'orientamento. -Somministrazione di test psicoattitudinali agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

Come da normativa di riferimento (cfr. Direttiva sui BES del 27/12/12 e CM del 6/03/13), ogni anno viene revisionato il PAI, il documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

Il PTOF viene integrato con il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e immigrati che si iscrivono nel nostro Istituto, nell'ottica di valorizzare l'educazione interculturale e multiculturale e di facilitare e sostenere il loro processo di integrazione (DPR 394/99).

Il protocollo costituisce il riferimento centrale per l'accoglienza e la facilitazione al processo di apprendimento degli alunni stranieri.

Finalità generali del Piano:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri e BES.
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altra nazionalità e gli alunni BES nel sistema scolastico e sociale e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto.
- Favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e



rimuova eventuali ostacoli ed offra pari opportunità.

-Costruire un contesto favorevole all'incontro tra varie culture.

-Entrare in relazione con la famiglia.

- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Allegato:

PAI 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la Didattica digitale integrata dell'Istituto

Progettato in maniera coerente rispetto al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e sviluppato anche in considerazione dell'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, il Piano per la Didattica digitale integrata dell'I.C.S. "G.B. Nicolosi" prevede le misure da adottare in tutte le classi dell'Istituto qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività in presenza.

Con l'obiettivo principale di garantire a tutti gli alunni il diritto all'istruzione, il Piano per la Didattica digitale integrata dell'Istituto prevede la possibilità di assegnare, previa rilevazione dell'effettivo fabbisogno, dispositivi in comodato d'uso gratuito a studenti e docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica.

Il Piano per la Didattica digitale integrata dell'Istituto descrive le modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone in condizioni di didattica a distanza, le piattaforme e gli strumenti adottati (con particolare riferimento alla G Suite for Education con dominio gbnicolosi.edu.it e al registro elettronico Argo), gli aspetti legati alla privacy, la strutturazione dell'orario delle lezioni, le metodologie e gli strumenti per la verifica, i riferimenti per la valutazione e le misure per favorire la partecipazione e l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il Piano prevede l'inserimento all'interno del Patto educativo di corresponsabilità di una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre che l'integrazione del Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare durante l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti individuati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Il Piano, inoltre, garantisce al personale scolastico la realizzazione di attività di formazione interna e il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Attraverso modalità telematiche, vengono assicurati, infine, i rapporti tra le scuola e le famiglie degli alunni.



Allegati:

Piano scolastico per la DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del Ds		2
Funzione strumentale		6
Capodipartimento		6
Animatore digitale		1
Team per l'innovazione digitale		4
Referente per la scuola dell'infanzia		1
Referente per la scuola primaria		1
Responsabile di plesso		2
Gruppi di lavoro		5
Referenti	<ul style="list-style-type: none">- Referente Ed. Ambientale (F.S.)- Referente alla Salute (F.S.)- Referente Ed. alla Legalità, Pari opportunità e CCR (F.S.)- Referente viaggi di istruzione- Referente direzione artistica- Referente Cyberbullismo- Referente Internazionalizzazione Curricolo	9



	<ul style="list-style-type: none">- Referente tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ict)- Referente sostegno, GLI e GLO d'Istituto- Referente gruppo sportivo	
--	---	--

Organizzazione uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio contabilità e amministrazione

Ufficio per la didattica

Ufficio del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online
Modulistica da sito internet istituzionale
Comunicazione istituzionale (circolari e avvisi) tramite WEB e Telegram



Servizi Google Workspace for Education (classi virtuali, email, videoconferenza, calendario)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al primo Collaboratore sono assegnati i seguenti compiti: • sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con gli assistenti amministrativi dell'area didattica; • provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, avvalendosi della collaborazione dell'Assistente Amministrativo; • collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; • provvede alla valutazione e alla gestione delle

5



proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; • sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; • è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, compresi gli atti amministrativi patrimoniali, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; • tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; • in caso di assenza o impedimento del Dirigente, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva); • vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; • provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori • cura l'organizzazione di Piani quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Sportelli, Studio assistito, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • cura la Comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati pianificazione delle attività; • collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto. Al



secondo Collaboratore sono assegnati i seguenti compiti:

- firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'area didattica;
- provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, avvalendosi della collaborazione della segreteria;
- redige il verbale delle riunioni del Collegio Docenti;
- sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere;
- è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, compresi gli atti amministrativi patrimoniali, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy;
- tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente;
- in caso di assenza o impedimento sia del Dirigente sia dell'altro Collaboratore, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva);
- vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;
- provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che



regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • gestisce la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività. Lo Staff del II DS, inoltre, facendo ricorso all'articolo 1, comma 83 della legge 107/2015, ha individuato altre 2 figure per essere coadiuvato in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, anche al fine di garantire un'organizzazione più efficace in materia di vigilanza e di rispetto delle misure di prevenzione anti Covid.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali si occupano delle seguenti aree : PTOF: aggiornamento e attuazione offerta formativa; orientamento in entrata e in uscita; formazione docenti; SUPPORTO ALUNNI: sportello di ascolto; relazione con i servizi sociali; relazione con le associazioni del territorio; concorsi interni; educazione alla salute e alla legalità; valorizzazione delle eccellenze; VALUTAZIONE: RAV; PdM; INVALSI; autovalutazione d'Istituto; monitoraggio risultati di apprendimento; protocollo di valutazione; RAPPORTI CON IL TERRITORIO: promozione dell'immagine della scuola nel territorio; organizzazione di eventi culturali; open day; rassegna stampa; giornale d'Istituto; rapporti con EE.LL.

6

Capodipartimento

Per ogni ordine di Scuola(Infanzia,Primaria,Secondaria di I grado) vengono individuati coordinatori di Dipartimento. Il coordinatore di dipartimento disciplinare coordina il lavoro dei dipartimenti,

6



sedi in cui i docenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico,
- programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio,
- comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni,
- programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. In particolare, i coordinatori sollecitano il confronto tra i docenti di dipartimento che:
- discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze,
- definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali,
- definiscono il numero di prove di verifica scritte e/o orali per i quadrimestri,
- definiscono, eventualmente, programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA,
- programmano prove parallele d'ingresso, intermedie e finali, per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati,
- formulano eventuali proposte di revisione del Piano dell'Offerta Formativa, con particolare attenzione alla proposta di eventuali progetti da inserire nel POF,
- formulano proposte di eventuali corsi di aggiornamento/formazione,
- redigono liste di materiali che possono essere utili per laboratori.

Responsabile di plesso

Il Docente Responsabile di plesso svolge le seguenti funzioni - Controllo quotidiano della presenza dei docenti; - Sostituzione dei docenti assenti (assenze brevi); - Gestione dei permessi

2



brevi e del loro recupero, per il personale docente, con annotazione su apposito registro; - Vigilanza sull'orario d'ingresso degli alunni per un ordinato svolgimento dell'attività didattica; - Giustificazione dei ritardi e delle assenze degli alunni; - Assunzione di provvedimenti in caso di urgenza o necessità; - Predisposizione di comunicazioni interne, previa comunicazione al Dirigente Scolastico; - Controllo di presa visione delle circolari da parte dei docenti e custodia degli atti in apposito raccoglitore; - Collaborazione col Dirigente Scolastico, secondo istruzioni impartite dallo stesso Dirigente, nello svolgimento quotidiano di mansioni amministrative e gestionali; - Azioni di raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con le collaboratrici del Dirigente e con la Referente della scuola primaria.

Animatore digitale

Stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative;  individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale, composto da tre Docenti, una figura di supporto tecnico e due AA. AA., supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere

5



politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio.

Referente per la Scuola primaria

Il Docente Referente per la Scuola Primaria svolge le seguenti funzioni: - Controllo quotidiano della presenza dei docenti per la scuola primaria; - Sostituzione dei docenti assenti (assenze brevi); - Gestione dei permessi brevi e del loro recupero, per il personale docente, con annotazione su apposito registro; - Vigilanza sull'orario d'ingresso degli alunni per un ordinato svolgimento dell'attività didattica; - Giustificazione dei ritardi e delle assenze degli alunni; - Predisposizione di comunicazioni interne, previa comunicazione al Dirigente Scolastico; - Controllo di presa visione delle circolari da parte dei docenti e custodia degli atti in apposito raccoglitore; - Collaborazione col Dirigente Scolastico, secondo istruzioni impartite dallo stesso Dirigente, nello svolgimento quotidiano di mansioni amministrative e gestionali; - Operazioni di raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con le collaboratrici del Dirigente e con la Responsabile di plesso.

1

Referente per la Scuola dell'Infanzia

Il Docente Referente per la Scuola dell'Infanzia svolge le seguenti funzioni: - Controllo quotidiano della presenza dei docenti della scuola dell'Infanzia; - Gestione dei permessi brevi e del loro recupero, per il personale docente, con annotazione su apposito registro; - Vigilanza sull'orario d'ingresso degli alunni per un ordinato svolgimento dell'attività didattica; -

1



Predisposizione di comunicazioni interne, previa comunicazione al Dirigente Scolastico; -
Controllo di presa visione delle circolari da parte dei docenti e custodia degli atti in apposito raccoglitore; - Collaborazione col Dirigente Scolastico, secondo istruzioni impartite dallo stesso Dirigente, nello svolgimento quotidiano di mansioni amministrative e gestionali; -
Operazioni di raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con le collaboratrici del Dirigente.

Gruppi di lavoro	Vengono costituiti i seguenti Gruppi di lavoro: 1)Gruppo di lavoro per l'Inclusione, composto da: Referenti DSA/BES – Coordinatori dei Dipartimenti – Collaboratori del D.S. – Responsabili di plesso, docenti curricolari; 2)Gruppo di lavoro Orientamento/Continuità, coordinato dalla F.S. Area 1 e composto da: - Referente Scuola dell'Infanzia, Referente della Scuola Primaria, Collaboratori del D.S. - Responsabile di plesso-coordinatori di dipartimento, docenti curricolari e di sostegno; 3)Gruppo di lavoro Innovazione Digitale, coordinato dall' Animatore digitale e composto da: -team innovazione digitale- Referente "Programma il futuro" - docenti partecipanti alla formazione PNSD; 4)Gruppo di lavoro "ERASMUS" composto da: -Funzioni strumentali; docente di lingua inglese della Scuola Primaria - coordinatori di dipartimento. 5)Gruppo di lavoro "Sicurezza", coordinato dal RSPP e composto dalle figure individuate nel Piano della Scuola.	5
------------------	--	---

Referenti	Vengono individuate le seguenti referenze a carico della Funzione Strumentale Area Alunni: -	8
-----------	--	---



Referente Ed. Ambientale (F.S.) - Referente alla Salute (F.S.) - Referente Ed. alla Legalità, Pari opportunità e CCR (F.S.) Vengono altresì individuate le seguenti ulteriori referenze - Referente Inclusione, GLI e GLO d'Istituto - Referente direzione artistica - Referente Cyberbullismo - Referente Internazionalizzazione Curricolo - Referente tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ict) - Referente gruppo sportivo - Referente viaggi di istruzione

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	N. 4 docenti per attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	□ Attività di insegnamento □ Sostegno □ Organizzazione di gruppi di lavoro a classi aperte per la realizzazione di azioni progettuali mirate al consolidamento/potenziamento di competenze disciplinari e trasversali; □ Recupero disciplinare; □ Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di:	17
------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

□ Attività di insegnamento; □ Organizzazione di gruppi di lavoro a classi aperte per la realizzazione di azioni progettuali mirate al consolidamento/potenziamento di competenze disciplinari e trasversali; □ Sostituzione colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

11

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADMM - SOSTEGNO Attività finalizzata a promuovere processi di inclusione
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 19



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Secondo le norme contrattuali (CCNL 24-07-03, art. 46 tabella A e CCNL 2006/09 tabella A), il Direttore S.G.A. svolge anche i seguenti compiti: • Esprime parere in ordine alla concessione di ferie al personale A.T.A. (art.13 c.10 ccnl); • Coordina i servizi generali e amministrativi sulla base del principio generale dell'unità dei servizi medesimi (art. 44 c.2 ccnl); • Formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale A.T.A. ed attua il piano medesimo una volta adottato dal Dirigente Scolastico (art. 52 c. 3 ccnl); • Esprime parere in ordine alle collaborazioni plurime del personale A.T.A. (art.56 ccnl).

Ufficio protocollo

I SERVIZI DEL PROTOCOLLO INFORMATICO SONO ASSEGNATI AL PERSONALE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (in caso di assenza del personale dell'area amm.va, il servizio viene espletato dal personale dell'area didattica)



Ufficio acquisti

ECONOMATO- Gestione beni patrimoniali ed economato. Stesura delle nomine al personale interno/esterno nell'ambito dei progetti POF. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF -. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente ATA e Docente - compensi esami - Rilascio CUD e certificazione estranei - Trasmissioni telematiche UNIEMENS INTEGRATO (ex INPDAP (DMA) e INPS (uniEmens DM10)) - Compilazione e trasmissione telematica TFR - Certificazione modelli di disoccupazione INPS - Trasmissione telematica 770, modello IRAP e conguaglio fiscale - Distribuzione modulistica varia personale interno docenti. Anagrafe delle prestazioni; Tenuta registro protocollo in entrata - archiviazione atti - Download della casella di posta ministeriale e smistamento. - invio fax corrispondenza in arrivo e partenza, Raccolta atti da sottoporre alla firma del Dirigente e D.SG.A.

Ufficio per la didattica

Gestione Alunni Iscrizioni e gestione alunni suddivisi tra alunni infanzia, primaria e alunni secondaria di I grado - Formazione e aggiornamento classi - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Nulla-Osta - Verifiche obbligo scolastico - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini. Gestione assenze e ritardi - Archiviazione tutti i tipi di atti sulla gestione alunni - Gestione sussidi e buoni libro - Certificazioni varie, attestati e tenuta registri obbligatori - Esoneri educazione fisica - Libri di testo - Pratiche portatori di handicap - Collaborazione docenti su funzioni strumentali per raccolta dati per monitoraggio attività alunni: Orientamento, Dispersione scolastica, etc. - Registrazione tasse scolastiche - Gestione esami: di stato, di idoneità, etc. - Recupero debito e Credito scolastico - Acquisizione e/o digitalizzazione dei dati relativi agli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area Docenti e ATA : Tenuta e aggiornamento fascicoli personali, anche attraverso procedure telematiche - Assunzioni in servizio - Richiesta, controllo e trasmissione documenti - Compilazione



graduatorie soprannumerari – Tenuta registro e rilascio certificati di servizio - Ricostruzioni di carriera – Dichiarazione servizi pre-ruolo - Pratiche pensioni - Pratiche riscatto e buonuscita – Immissione in ruolo - Preparazione documenti periodo di prova, Visite fiscali, gestione e controllo esito – Rilevazione assenze e presenze del personale - tenuta registri ed aggiornamento con emissione decreti congedi ed aspettative – Rapporti M.E.F. e Ragioneria Territoriale dello Stato – Registro pubblicazione atti all'albo - digitalizzazione dei dati relativi a: organico, graduatorie, dati statistici, etc. al Sidi o altri siti informatici - Gestione supplenti – Richiesta, controllo e trasmissione documenti – Tenuta registro e rilascio certificati di servizio – Ordini di servizio; denuncia infortuni personale Docente ed Ata. Servizio del Protocollo in entrata, informatico e di tutti gli adempimenti delle procedure di archiviazione. Collaborazione con l'ufficio della didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sc26584.scuolanext.info/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

https://www.gbnicolosi.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=123:moduli-per-le-famiglie&catid=164&highlight=Wyltb2R1bGkiLCJwZXliLCJsZSIsImZhbWlnbGlliwibW9kdWxpIHBlciIsIm1vZHVsa

Comunicazione istituzionale (circolari e avvisi) tramite WEB e Telegram

<https://www.gbnicolosi.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Web...viaggiare sicuri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto partner associato alla Convenzione

Denominazione della rete: "Armonia in orchestra"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente partner di Convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha come finalità la promozione del valore sociale e pedagogico della cultura musicale. La collaborazione tra scuola e Associazione musicale, sancita da apposita Convenzione, è orientata alla sperimentazione del Programma di Educazione Musicale "El sistema", creato nel 1975 dal Maestro venezuelano José Antonio Abreu.

Denominazione della rete: Rete "Scuola sicura"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Parliamo d'Autismo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Informazione-formazione-consulenza-supporto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente partner di Convenzione

Approfondimento:

Gli obiettivi della Convenzione sono:

ATTIVITA' DI CONSULENZA didattica relativa ai problemi dell'inclusione degli studenti con disturbi dello spettro autistico



ATTIVITA' DI FORMAZIONE in continuità con le proposte formative già realizzate

AVVIO di un percorso di training per docenti di riferimento sul territorio e ampliamento delle opportunità di approfondimento per tutti i docenti curricolari e di sostegno

ATTIVITA' DI RACCOLTA E DIFFUSIONE BUONE PRATICHE prevedendo forme di ricerca-azione delle prassi in atto che possano essere replicate ottimizzando esiti e risultati

CONOSCENZA E DIFFUSIONE di materiali, documenti e strumenti volti a favorire l'inclusione dei soggetti con autismo

SPORTELLLO DI ASCOLTO per docenti e genitori

SUPPORTO nel rapporto scuola/famiglia, scuola/ servizi socio-sanitari, scuola/servizi territoriali.

Denominazione della rete: "CENTRO-Anch'io a scuola"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Ente partner



nella rete:

Approfondimento:

Il Progetto si caratterizza come intervento integrato tra i diversi soggetti coinvolti (scuole e terzo settore) per agire contestualmente al fine di contrastare e ridurre la dispersione scolastica, garantire l'inclusione sociale, promuovere il successo formativo.

Denominazione della rete: Rete "Life Simeto Ref"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Life Simeto Ref" è definita da un protocollo d'intesa con l'Università di Catania-Dipartimento DICAR (Ingegneria e Architettura), le istituzioni locali e numerosi istituti scolastici del territorio.



Il progetto, proponendo azioni innovative per l'adattamento al cambiamento climatico, mira a stimolare nelle nuove generazioni la consapevolezza sui rischi ambientali, al fine di migliorare i comportamenti individuali e collettivi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO

La valutazione risponde alle finalità di rendere informazioni significative sugli aspetti più rilevanti del sistema scuola. Fare una valutazione vuol dire monitorare i processi che la scuola intraprende in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento. La proposta formativa si propone di affrontare le tematiche chiave del processo di valutazione nei contesti scolastici mediante un approccio integrato che coniuga aspetti teorici-normativi e aspetti tecnici-operativi che consentiranno ai partecipanti di sviluppare competenze professionali nella gestione delle pratiche valutative relative alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione di sistema, alla rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA INCLUSIVA

La formazione dei docenti dovrà fornire strumenti e strategie che possano migliorare la partecipazione di tutti gli studenti ai processi di apprendimento contribuendo in maniera operativa a rendere inclusivi gli interventi didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MEDIA EDUCATION: BULLISMO E CYBERBULLISMO

La proposta formativa, inserita nell'educazione all'etica dei nuovi media e alla cittadinanza (digitale) responsabile, intende approfondire i comportamenti non conformi agiti dai minori attraverso i media digitali, in particolare nei social network, e proporre percorsi concreti di intervento di educazione (preventiva e non) con metodologie integrate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GLI STRUMENTI DIGITALI AL SERVIZIO DELL'APPRENDIMENTO

La proposta formativa intende consolidare il processo in atto di sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento, con il ricorso ad una pluralità di azioni ed interventi finalizzati a cambiare le regole del fare scuola. Il tutto per sperimentare nuovi setting di apprendimento, nuove metodologie di apprendimento, nuova organizzazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Fornire le conoscenze necessarie sul piano legislativo, organizzativo, tecnico e comportamentale relative alla sicurezza e alla gestione dell'emergenza ai sensi del T.U. sulla sicurezza (D.Lgs 81/08).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PEER EDUCATION

Organizzazione di incontri formativi per il personale scolastico che intende condividere con i colleghi di lavoro conoscenze, competenze e buone prassi per il lavoro e per la vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

DECRETO 28 AGOSTO 2018, N. 129



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DECRETO 28 AGOSTO 2018, N. 129

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020

Descrizione dell'attività di formazione Gestione Piattaforma GPU

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020

Descrizione dell'attività di formazione PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Addetti primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete in collaborazione con ente Pegasus



Servizio antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete in collaborazione con Ente Pegasus